

La cura è...

**...ne parliamo
insieme il
14 giugno
2026**

**LAVORO
VALORE
DIRITTI**

**dalle ore 11.30 alle ore 18.00
al Parco di Villa Argentina
a Mendrisio**

A 30 anni dall'introduzione della legge sulla parità, frutto di importanti lotte collettive, le pari opportunità sono ancora lontane. Queste disparità non sono casuali: si intrecciano con il modo in cui la nostra società continua a reggersi su un pilastro spesso invisibile, quello della cura. Un insieme di attività essenziali per la vita quotidiana, per

l'economia e per il benessere collettivo, precarizzato e dato per scontato.

In vista della grande mobilitazione femminista del 14 giugno 2027, vogliamo ricordare che senza cura non esiste società e senza diritti non può esserci giustizia.

LA CURA COME LAVORO RETRIBUITO

Le professioni della cura, svolte in gran parte da donne, restano essenziali ma continuano a essere segnate da ritmi intensi, carenza di personale e scarso riconoscimento. La penuria di personale sanitario è ormai strutturale, nonostante il crescente ricorso a personale proveniente dall'estero. Questo significa maggiore pressione su chi lavora, meno tempo da dedicare alle persone e un aumento del rischio di burnout.

LA CURA NON RETRIBUITA

Una parte enorme del lavoro di cura, di cui in Svizzera circa il 60% ricade ancora sulle donne, avviene gratuitamente. Prendersi cura richiede tempo, energie e responsabilità. È un impegno essenziale, di enorme valore umano, sociale ed economico, che continua però a essere poco riconosciuto e troppo spesso svalutato. Questa realtà ha conseguenze concrete: minore indipendenza economica e percorsi professionali più fragili che colpiscono ancora soprattutto le donne.

LA CURA DEL POSTO DI LAVORO

Non può esistere un lavoro dignitoso in ambienti segnati da molestie, sessismo, pressioni e violenze psicologiche. I rischi psicosociali sono in aumento e colpiscono soprattutto i settori femminilizzati, spesso caratterizzati da precarietà e forti carichi emotivi. La mancanza di protezione e di strumenti efficaci per denunciare aggrava queste situazioni.

Prendersi cura del lavoro significa garantire rispetto, sicurezza e dignità per tutte e tutti.

Rivendichiamo!

- ♀ Salari dignitosi e condizioni di lavoro sostenibili
- ♀ Più personale e investimenti pubblici nei servizi di cura
- ♀ Riconoscimento concreto del lavoro di cura non retribuito
- ♀ Sviluppo di servizi pubblici accessibili e di qualità
- ♀ Ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e rispettosi
- ♀ Misure efficaci contro molestie, discriminazioni e mobbing

